

CORSO DI STUDIO Laurea magistrale in Giurisprudenza e laurea in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Diritto del lavoro e della previdenza sociale*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Laurea magistrale in Giurisprudenza 5° anno; Laurea in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità, insegnamento a scelta con idoneità
Periodo di erogazione	<i>I semestre (11/09/2023 – 07/12/2023)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	<i>IUS/07</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiana</i>
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	<i>Stefano CAFFIO</i>
Indirizzo mail	<i>stefano.caffio@uniba.it</i>
Telefono	<i>////</i>
Sede	DJSGE – Via Duomo 259 – Taranto
Sede virtuale	<i>////</i>
Ricevimento	<i>mercoledì ore 11:00 – 13:00</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>48</i>	<i>////</i>	<i>102</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>	<i>///</i>	<i>////</i>	<i>////</i>

Obiettivi formativi	L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di far acquisire allo/a studente/studentessa le conoscenze di base del quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di sicurezza sociale, anche con riferimento alla disciplina applicabile ai lavoratori stranieri, nonché la capacità di descrivere e analizzare i diversi istituti giuridici trattati durante il corso
Prerequisiti	Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale; conoscenze di base di Diritto del lavoro (laurea magistrale in Giurisprudenza) o di Diritto del lavoro dell'immigrazione (laurea in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità)

Metodi didattici	Lezioni frontali, analisi di casistica giurisprudenziale e della prassi amministrativa, seminari di approfondimento. La didattica frontale costituirà il principale metodo didattico, necessario per l'acquisizione delle conoscenze relative alle tematiche oggetto del corso. Su alcune di esse l'esame della giurisprudenza e delle indicazioni interpretative e applicative della prassi amministrativa degli Istituti previdenziali e del Ministero del lavoro è funzionale a illustrare e a far comprendere il concreto funzionamento dei principali istituti della previdenza sociale.
-------------------------	--

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p>DD2 <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p> <p>DD3-5 <i>Competenze trasversali</i></p>	<p>L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di far acquisire allo/a studente/studentessa le conoscenze di base del quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di sicurezza sociale, anche con riferimento alla disciplina applicabile ai lavoratori stranieri, nonché la capacità di descrivere e analizzare i diversi istituti giuridici trattati durante il corso</p> <p>Al termine del corso la/lo studentessa/studente, attraverso le conoscenze teoriche acquisite, sarà capace di analizzare e risolvere alcune delle più significative problematiche connesse al riconoscimento dei diritti alle prestazioni previdenziali e assistenziali, anche per i lavoratori stranieri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Il corso consentirà allo/a studente/studentessa di acquisire un'adeguata capacità di analisi (critica) riguardo alle tematiche previste dal programma, così da poter affrontare in autonomia alcune delle principali problematiche di natura giuridica e sociale in materia di previdenza e assistenza • Abilità comunicative La/o studentessa/studente, al termine del corso, dovrà aver acquisito il lessico giuridico appropriato in materia di previdenza e assistenza sociale • Capacità di apprendere La/o studentessa/studente sarà capace di utilizzare le metodologie di studio e di analisi impiegate durante il corso per affrontare problematiche in materia di previdenza e assistenza sociale diverse da quelle trattate
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il programma di insegnamento del Diritto del lavoro e della previdenza sociale tratterà le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozione ed evoluzione storica della sicurezza sociale - Fonti del diritto interno e sovranazionale - Principi generali: previdenza e assistenza; solidarietà e automaticità delle prestazioni; l'organizzazione del sistema di sicurezza sociale e gli enti previdenziali - Il rapporto contributivo e il rapporto giuridico previdenziale: - La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali - Il sistema pensionistico - Le prestazioni a sostegno del reddito in caso di malattia, di invalidità e di disoccupazione involontaria - La previdenza complementare - La tutela per l'insolvenza del datore di lavoro - La previdenza e l'assistenza per i lavoratori stranieri (UE ed extra-UE) e il principio di non discriminazione - La disciplina applicabile ai lavoratori stranieri - La contribuzione e le prestazioni previdenziali per i lavoratori stranieri - Le prestazioni assistenziali per gli stranieri
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Un testo a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Persiani, D'Onghia, Fondamenti di diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ult. ed. - Pessi, Lezioni di diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ult. ed. - Cinelli, Giubboni, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ult. ed. - Mesiti, Diritto della previdenza sociale, Giuffrè, Milano, ult. ed.

	- AA.VV., Diritto della sicurezza sociale, Giuffrè, Milano, ult. ed. Durante il corso sarà fornito materiale didattico integrativo
Note ai testi di riferimento	Per i seminari di approfondimento nonché per l'analisi di casistica giurisprudenziale e della prassi amministrativa, sarà fornito specifico materiale didattico durante il corso
Materiali didattici	Il materiale didattico verrà messo a disposizione sulla pagina personale del docente accessibile dal portale del Dipartimento Jonico

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con colloquio al termine del corso
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Valutazione della capacità di definire e descrivere gli istituti giuridici oggetto del corso (livello minimo di apprendimento) • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Valutazione della capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi reali nonché di individuare elementi di correlazione tra istituti giuridici diversi • Autonomia di giudizio: Valutazione della capacità di analizzare criticamente gli istituti giuridici oggetto del corso e di dibattere sulle problematiche a essi inerenti formulando conclusioni e giudizi motivati/argomentati • Abilità comunicative: Valutazione della capacità di esposizione orale sotto i profili dell'appropriatezza linguistica e della padronanza del lessico giuridico, dell'organizzazione concettuale, dell'iter logico-argomentativo e della chiarezza • Capacità di apprendere: Valutazione della capacità di utilizzare la metodologia di studio impiegata durante il corso per analizzare e risolvere problematiche in materia di previdenza e assistenza sociale differenti da quelle affrontate nella casistica trattata nel corso delle lezioni
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto è attribuito in trentesimi e l'esame si intende superato quando il voto è pari o superiore a 18.
Altro	/////
	.